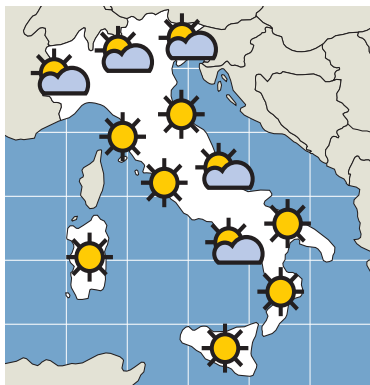


Il Tempo

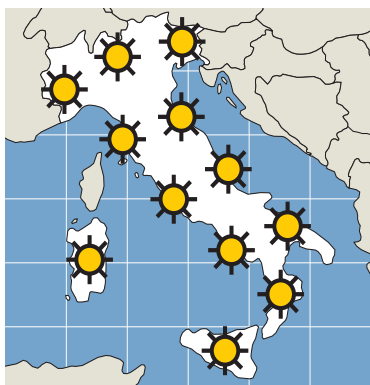


Oggi

NORD ■ Generali condizioni di bel tempo su tutte le regioni.

CENTRO ■ Residua variabilità sulle adriatiche. Bel tempo su tirreniche e Sardegna.

SUD ■ Residua variabilità sul basso versante tirrenico, bel tempo sulle restanti regioni.

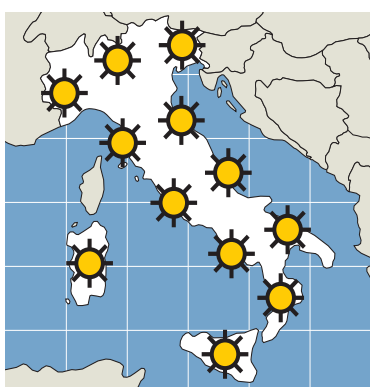


Domani

NORD ■ In prevalenza soleggiato su tutte le regioni.

CENTRO ■ Bel tempo su tutte le regioni.

SUD ■ Bel tempo su tutte le regioni.



Dopodomani

NORD ■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

CENTRO ■ Cielo sereno su tutte le regioni.

SUD ■ Cielo sereno su tutte le regioni.

BELLA, REALITY SETTECENTESCO

TIPI D'OGGI

Maria Serena Palieri

spalieri@tin.it



Bella, così la chiamano per la sua avvenenza ma anche per la sua bontà, è la protagonista della favola di Madame de Villeneuve, pubblicata in *La jeune américaine, et les contes marins* nel 1740, ma la sua è una storia classicamente archetipica, il cui esordio si fa risalire all'Amore e Psiche di Apuleio. Stando nell'attuale, poi, è con la Bestia la reginetta del musical con cui la Disney ha resuscitato

il genere. Ora, nella novella francese molti snodi e molti dettagli sono nella tradizione delle grandi favole: quel numero tre che sempre torna, per esempio, qui sono tre i figli maschi del mercante e tre le femmine; la perfidia di due di queste che tramano ai danni di Bella (ma, più che a una Cenerentola, lei col suo coraggio assomiglia a Cordelia, anche se certo il padre mercante è, quanto ad affettività e modestia, agli antipodi di re Lear)... Che cosa fa di Bella un «tipo d'oggi»? Il fatto che sia la prima a sperimentare da spettatrice l'effetto televisione. Ricordate il dono che, fra i tanti, le fa la Bestia, presa d'amore? Quando appena arrivata nella sua stanza, adorna d'ogni lusso, Bella sospira però di nostalgia. Desidera

rivedere suo padre. Ed ecco cosa succede: «Subito un largo specchio appeso al muro si appannò lievemente, poi si schiarì, e Bella vide delinearsi nel cristallo la cucina di casa sua. C'erano le sorelle che chiacchieravano allegramente, come se il pensiero di lei e del padre non le sfiorasse nemmeno. Poi ecco sopraggiungere il padre, disfatto dal dolore; sedette tristemente presso il camino, mentre le ragazze lo abbracciavano simulando le lacrime. Quindi l'immagine svanì e Bella si sentì piena di tristezza; tuttavia mandò un pensiero riconoscente al mostro che aveva avuto per lei tanta cortesia». Solo tv? Di più, madame de Villeneuve ha inventato il reality. ♦



A Virna Lisi il premio Bianchi a Venezia. E ci sarà Johnnie To

MOSTRA DEL CINEMA ■ A Virna Lisi il premio «Pietro Bianchi» che i giornalisti cinematografici promuovono ogni anno a Venezia, in collaborazione con la Mostra internazionale del Cinema e la Biennale. L'attrice ritirerà il pre-

mio venerdì 9 settembre al Lido. Cinquant'anni di carriera per la signora Pieralisi (in arte Virna Lisi) iniziata per caso a 15 anni. Alla Mostra del Cinema parteciperà anche il regista cinese Johnnie To con il film «Life without principle».

NANEROTTOLI

Vuoto di destra

Toni Jop

Intelligenza a destra. Di quella di Sarkozy sapevamo da tempo. Mise a ferro e fuoco le banlieues in un gioco sessuato molto duro: voleva far capire ai peo-

nes di cosa fosse capace lui, piccolotto e cattivo, e questo era più importante della comprensione di ogni problema; vinse la battaglia ma capì niente di quel che stava accadendo. Ma ecco che la storia illumina un altro genio mentre l'Europa si scopre più povera e carogna e alcune città di Gran Bretagna bruciano. Dice Cameron, il premier, che «è pura criminalità» la benzina umana

che agita le fiamme. Anche questo illustre Vuoto di destra non scherza, perché migliaia di peones e figli di peones sfogano la rabbia delle tribù del Margine ma il premier manda la polizia a cavallo e sentenza: la Gran Bretagna pullula di criminali poveri. Li tiene insieme una sovrana *impotentia amandi* nei confronti della realtà. Finché dura la fottono, ma non sanno amarla. ♦